

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 04-03-2019

ORIGINALE

Adunanza di Prima convocazione Straordinaria. Seduta Pubblica.

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE GENERALE AL PGT. ARTICOLO 13, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE N.12/2005 E S.M.I.

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di marzo, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti vigenti, sono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CORTINOVIS STEFANO	P	FERRARI OMAR	P
COLLEONI BARBARA	P	SPERANZA CLAUDIO	P
CORNAGO LEONARDO	P	FRASSINI GRAZIANO	P
PLEBANI ORNELLA	P	FRASSINI REBECCA	P
TODESCHINI EMANUELA	P	MANDURRINO GIUSEPPE	A
FACCHINETTI MARCO	P	ACERBIS ALBERTO	P
ZANOTTI ROBERTO	P		

Presenti n. 12. Assenti n. 1.

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa DE CARLO COSIMA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco CORTINOVIS STEFANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

ORE 20.45 ENTRA il Consigliere Giuseppe Mandurrino.
Totale presenti n. 13.

Relaziona il Sindaco che illustra il punto posto all'OdG. Fa presente che dopo anni 5 il PGT deve essere rivisto e che l'iter della revisione è stato avviato nel corso del 2015 ma che a causa delle numerose modifiche legislative alla LR n. 12/2005 si è protratto. Nelle more è stato aperto un forum, recepito suggerimenti. Fa presente che sono stati stralciati dal piano circa 130.000 mq, tra cui eliminazione dell'interporto e uno stralcio di un terreno edificabile. L'obiettivo è stato quello di riqualificare il patrimonio edilizio esistente senza consumare suolo, nonché tutelare l'ambiente e l'ecologia. Per tale ragione è stato previsto un servizio eco ambientale per chi realizza interventi edilizi. Invita dunque il Responsabile dell'UTC e l'estensore del piano alla presentazione dello stesso;

Interviene il Responsabile dell'UTC che illustra l'iter procedurale che ha condotto sino in data odierna alla adozione del piano. Indica i motivi di un rallentamento dell'iter che tuttavia ha consentito oggi di poter beneficiare anche del Regolamento regionale tipo, a cui questo Piano viene già adeguato;

Interviene l'arch. Marco Tomasi estensore del Piano che procede con l'illustrazione di alcune slide che identificano il contenuto del piano;

A seguito di ampia illustrazione da parte dell'urbanista seguono numerosi interventi;

Il Consigliere Acerbis segnala che sebbene si sia parlato di attenzione all'ambiente, vi è un ampliamento per le ditte del territorio che inquinano;

Il Sindaco fa presente che sono state confermate le aree già inserite nel PGT del 2009 e sono state ampliate solo aree destinate i servizi e non alla produzione;

Acerbis chiede se l'Amministrazione ha valutato le possibili conseguenze in termini di ricorsi per le aree edificabili stralciate dal piano;

Frassini Graziano chiede chiarimenti in ordine al rischio idrogeologico ed al torrente Seniga;

Il Responsabile UTC fa presente che esiste uno studio allegato al PGT che mette in evidenza le criticità;

Il Consigliere Mandurrino chiede se in merito allo stralcio delle aree edificabili i privati proprietari abbiano richiesto il rimborso dell'IMU già pagata;

Il Sindaco fa presente che non c'è alcuna richiesta;

Mandurrino chiede chiarimenti in merito alla possibilità di ampliamento delle strutture di vendita;

L'arch. Tomasi offre i chiarimenti richiesti.

Segue ampio dibattito, ed infine il Sindaco ringrazia l'UTC e l'estensore del Piano per il lavoro realizzato;

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Lombardia ha approvato la legge 11 marzo 2005 - n. 12 "Legge per il governo del territorio", pubblicata sul BURL del 16/03/2005 ed entrata in vigore dal 31/03/2005;
- la Legge Regionale n.12/2005 afferma il principio della programmazione sulla base irrinunciabile della pianificazione e riconosce ed attua il principio della sussidiarietà, sia fra enti pubblici che nei rapporti pubblico-privati, aprendo nuovi spazi all'iniziativa privata ed alla collaborazione fra gli enti locali confinanti;

Precisato che il comune di San Paolo d'Argon (BG) è dotato degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 3 GIUGNO 2010, esecutiva ai sensi di legge, e pubblicato sul BURL – serie inserzioni e concorsi n. 39 in data 29 settembre 2010;

Considerato che il Piano di Governo del Territorio costituisce un documento complesso e interdisciplinare nella sua struttura tanto è che la predisposizione della variante Generale al PGT, come definito dalla L.r. 12/05, coinvolge ambiti e implica competenze articolate e tra loro differenti e l'insieme di strategie correlate a specifici obiettivi per soddisfare il carattere necessariamente processuale ed integrato che deve assumere la pianificazione urbanistica ed implica competenze articolate differenziate sinergicamente assemblate;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 26 novembre 2014, recante "Legge regionale 11 marzo 2005 e s.m.i. Redazione/aggiornamento del Documento di Piano unitamente all'aggiornamento/integrazione del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole. Avvio procedimento.";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 10 dicembre 2014 recante "Atto di indirizzo per la costituzione Gruppo di lavoro per la Legge regionale 11 marzo 2005 e s.m.i. Redazione/aggiornamento del

Documento di Piano unitamente all'aggiornamento/integrazione del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole”;

Precisato che si è data diffusione dell'avviso di avvio del procedimento urbanistico di cui alla richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 137/2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 20 luglio 2015, recante *“Proposta di Relazione Preliminare di indirizzo per la redazione /aggiornamento del Documento di Piano unitamente all'aggiornamento/integrazione/modificazione del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole.”*;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31 luglio 2015, recante *“Relazione Preliminare di indirizzo per la redazione / aggiornamento del Documento di Piano unitamente all'aggiornamento/integrazione/modificazione del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole.”*;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 26 agosto 2015, recante *“Piano di Governo del Territorio (PGT) – REDAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI PIANO UNITAMENTE ALL'AGGIORNAMENTO/ INTEGRAZIONE/ MODIFICAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI E DEL PIANO DELLE REGOLE. Avvio procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Nomina Autorità Procedente e Competente. Indirizzi per l'attivazione e disciplina della “Modalità di consultazione, comunicazione e informazione”*;

Vista la determinazione dell'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente del 5 settembre 2015 con la quale è stato individuato il percorso metodologico e confermate le autorità ambientali, gli enti competenti la Conferenza VAS ed individuati il pubblico interessato al fine di estendere la partecipazione al procedimento in oggetto;

Atteso che in data in data 24 settembre 2015 si è tenuta la prima conferenza VAS con la presentazione ed illustrazione del Rapporto dello Stato dell'Ambiente ed il documento di scoping;

Precisato che al fine della comunicazione, consultazione ed informazione nella formazione della variante al PGT si è proceduto anche:

- a) ad individuare soggetti competenti in materia ambientale;
- b) ad individuare gli enti territorialmente interessati;
- c) ad individuare i settori del pubblico e del pubblico interessati all'iter decisionale;
- d) a definire le modalità per l'informazione e consultazione al fine di acquisire specifici apporti collaborativi ed a consentire a chiunque la partecipazione al procedimento in argomento in qualità di pubblico e pubblico interessato (persone fisiche o giuridiche, associazioni, organizzazioni, gruppi) o a chiunque avesse interesse, anche per la

tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte e può chiedere di partecipare al procedimento in argomento.

Oltre ad aver reso partecipe le parti sociali ed economiche anche al fine della acquisizione del parere ai sensi e per li effetti dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 12/2005 e s.m.i.;

Atteso che per effetto delle predette determinazioni è stata attivata la "fase di informazione, consultazione e partecipazione";

Preso atto del processo di informazione/comunicazione/ e di consultazione/partecipazione attivato in particolare:

- attivazione della Conferenza di Valutazione articolata nelle due sedute preliminare e conclusiva;
- pubblicazione sul sito web del comune di San Paolo d'Argon nella sezione dedicata all'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE –"Pianificazione e governo del territorio) del documento di scoping, della proposta di documento di Piano e degli atti costituenti il PGT e il relativo rapporto Ambientale con annessa sintesi non tecnica;

Relativamente alla fase di informazione e partecipazione del pubblico Il comune di San Paolo d'Argon ha provveduto a:

- coinvolgere la cittadinanza e le associazioni presenti sul territorio mediante pubblicazione degli atti ed i documenti costituenti la Variante Generale al PGT;
- informare circa la messa a disposizione del pubblico del Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della relativa sintesi non tecnica, di cui all'allegato I della Direttiva 2001/42/CE;
- mettere a disposizione la dichiarazione di sintesi;

Ricordato che:

- 1) l'Autorità Procedente è la Pubblica Amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano/programma, nel caso in cui il proponente sia una pubblica amministrazione, l'Autorità Procedente coincide con il proponente; nel caso in cui il proponente sia un soggetto privato, l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che recepisce il piano o il programma, lo adotta e lo approva;
- 2) l'Autorità Competente per la VAS è autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l'Autorità Procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della direttiva e degli indirizzi conseguenti;
- 3) i soggetti competenti in materia ambientale sono le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del piano o programma sull'ambiente;
- 4) il pubblico è una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni;

- 5) il pubblico interessato è il pubblico che subisce o che può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha interesse in tali procedure;

Considerato che la Conferenza di Valutazione è stata individuata quale ambito istruttorio finalizzato ad acquisire elementi informativi volti a costituire un quadro conoscitivo condiviso ed ad acquisire i pareri dai soggetti competenti in materia ambientale e degli enti interessati dalle ricadute derivanti dal proposto progetto di Variante al Piano di Governo del Territorio in argomento;

Atteso che alla Conferenza di Valutazione, articolata in due sedute, partecipano l'Autorità Procedente indicente e l'Autorità Competente, oltre a tutti i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati. A conclusione dei lavori della seconda Conferenza di Valutazione, fatte salve le ulteriori necessità istruttorie, se emergessero, l'Autorità Competente di intesa con l'Autorità procedente si pronuncia, esaminato il Rapporto Ambientale, acquisito il verbale della Conferenza di Valutazione e valutate le osservazioni ed i contributi e pareri pervenuti formula la propria decisione per la prosecuzione del procedimento;

Vista la pubblicazione degli atti del procedimento di VAS sul SIVAS regionale e sul sito web comunale, si è provveduto contestualmente all'avviso di convocazione della seconda Conferenza VAS alla messa a disposizione della documentazione relativa alla PROPOSTA COSTITUENTE LA VARIANTE AL PGT, al RAPPORTO AMBIENTALE e alla SINTESI NON TECNICA concernenti il procedimento di VAS;

Precisato che la predetta documentazione è stata messa a disposizione del pubblico presso le seguenti sedi: Comune di San Paolo d'Argon, viale della Rimembranza n. 39 e pubblicata nel sito web 'SIVAS': www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas a partire dal 1° settembre 2018, perché chiunque ne avesse interesse, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/08), anche per la tutela degli interessi diffusi, potesse prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare in forma scritta osservazioni e proposte, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, presentandole entro 31 ottobre 2018 presso la sede comunale o attraverso la posta certificata pec;

Atteso che l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, d'intesa tra loro, hanno messo a disposizione sia la proposta progettuale inerente la disciplina della Variante al PGT che il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica e nel contempo hanno provveduto ad assicurare che tali documenti fossero messi a disposizione al pubblico ed al pubblico interessato per almeno sessanta giorni, mediante deposito presso gli uffici comunali e pubblicati sul sito web comunale e sul sito web regionale SIVAS;

Tenuto conto che agli invitati alla Conferenza di Valutazione è stata fornita tutta la documentazione relativa alla procedura di VAS mediante il deposito e la pubblicazione sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas e sul sito web comunale;

Preso atto degli esiti della prima Conferenza VAS e dei contributi e delle osservazioni a suo tempo pervenute;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n.114 del 1° agosto 2018 recante "Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT). Presa d'atto documenti costituenti la proposta di PIANO";

Atteso che nel prosieguo della procedura VAS sono pervenuti contributi ed osservazioni sulle quali il team del PGT e le Autorità Procedente e Competenti sono state chiamate a valutarne i contenuti e gli effetti delle medesime sull'ambiente ed a formulare delle proposte;

Vista la Giunta comunale n. 143 del 22 ottobre 2018, esecutiva ai sensi di legge con la quale si modifica ed integra il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi in accoglimento ad ulteriori proposte avanzate che hanno effetto in ordine al contenuto del Piano delle Regole ed alla ridefinizione urbanistica di un'area per servizi religiosi in zona R2 residenziale mentre restano confermate le attrezzature religiose esistenti sicché da non richiedere la elaborazione del Piano per le Attrezzature religiose;

Precisato che le medesime proposte costituiscono proposta integrativa ai documenti di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.114 del 1° agosto 2018 sicché da sottoporre preliminarmente alla Conferenza di Valutazione le proposte oggetto della predetta deliberazione 143/2018;

VISTA l'integrazione alla convocazione della seconda Conferenza di Valutazione del 23 ottobre 2018;

Dato atto dei lavori della seconda Conferenza di Valutazione tenutasi il 26 ottobre 2018;

Viste le osservazioni ed i contributi pervenuti ed il complesso delle informazioni che sono emerse dalla documentazione prodotta, con le quali, in particolare per le parti pertinenti al Rapporto Ambientale ed alle indicazioni del Documento di Piano e alla proposta di Piano nella sua articolazione documentale, sono state introdotte alcune modifiche ritenute meritevoli di attenzione, così come le osservazioni e contributi offerti in ordine al Piano di Zonizzazione acustica hanno trovato recepimento nel documento conclusivo;

Vista la proposta della Variante al PGT alla luce degli apporti collaborativi pervenuti, dei pareri dei soggetti di competenza in materia ambientale

formulati nella II^a Conferenza di Valutazione e degli esiti del parere motivato;

Visto ed acquisto il Parere Motivato Positivo e precisato che il medesimo si estende, altresì, al Piano di Zonizzazione Acustica proposto contestualmente alla Variante urbanistica in oggetto;

Tenuto conto che sono stati valutati gli effetti prodotti sull'ambiente dalla proposta di variante al PGT nella versione esaminata;

Visto lo "Studio idrogeologico, idraulico ed ambientale di cui al tavolo tecnico conclusosi con verbale della conferenza del 18 dicembre 2017 in relazione al sottobacino idrografico dei torrenti Zerra, Seniga e delle rogge ad essi connesse finalizzato alla definizione degli interventi di sistemazione idraulica, di riqualificazione ambientale, di manutenzione fluviale e alla loro futura cantierizzazione affinché nel prosieguo ed in relazione alla valutazione del rischio idraulico possano costituire riferimento al fine di caratterizzare le opere di difesa del suolo e di mitigazione per la messa in sicurezza del territorio; studio che dovrà essere soggetto a verifica e valutazione nell'ambito del procedimento di aggiornamento della PGRA;

Vista la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato" volta a dettare disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola, in coerenza con l'articolo 4-quater della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale);

Valutato il carattere innovativo proposto dalla legge regionale 31/2014 che impone un atteggiamento del pianificatore volto a definire un quadro conoscitivo capace di verificare il sistema socio economico, insediativo ed infrastrutturale e le criticità circa l'uso dei suoli in rapporto alla qualità dei medesimi ed ai valori ambientale che essi esprimono anche in chiave ecologico ed ambientale;

Ritenuto che in ordine alla L.R. 4/2016 relativa alla "*Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua*" dovranno essere osservati i principi enunciati dalla medesima legge (fatti propri dall'articolo 58 bis della L.R. 12/2005) di invarianza idraulica, idrogeologica e di drenaggio urbano sostenibile al fine di gestione e controllo delle acque meteoriche intercettare, trattenerne, disperdere, rilasciare gradualmente e/o riusare le acque meteoriche) e ridurre il

degrado qualitativo delle medesime facendo proprie, nel processo di pianificazione attuativa e delle progettazione esecutiva, le linee manuale edito dall'ERSAF "Gestione sostenibile delle acque urbane – manuale di drenaggio urbano" oltre all'applicazione del regolamento regionale in materia di invarianza idraulica;

Ritenuto, altresì, fondamentale confermare il sistema di monitoraggio che dovrà consentire di raccogliere, elaborare e pubblicare le informazioni relative all'andamento dello stato dell'ambiente soprattutto nelle aree soggette ad ambiti di trasformazione nelle quali si possono manifestare gli effetti degli interventi previsti nel documento di piano e quelle relative al perseguimento degli obiettivi che il Piano si è posto anche in funzione degli orientamento e delle indicazioni di carattere ambientali proposti dal Rapporto Ambientale, in modo da individuare e interpretare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e la necessità di orientare le scelte del Piano ed in particolare i criteri attuativi;

Preso atto delle conclusioni della Conferenza della Conferenza di Valutazione giusti i verbali conservati in atti;

Fatto proprio il Parere Motivato espresso con decreto dell'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente;

Visto che le Parti Sociali ed Economiche sono state informate e coinvolte nel processo di formazione della proposta di Variante al PGT durante tutta la procedura VAS e che le medesime Parti sono state invitate in data 19 dicembre 2018 ad esaminare la documentazione relativa alla proposta di Piano al fine di acquisire il parere previsto dall'articolo 13, comma 3, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., mentre il termine per la presentazione dei pareri è stato fissato alla data del 8 gennaio u.s.;

Preso atto che non è pervenuto alcun parere dalle Parti Sociali ed Economiche;

Vista la D.g.r. 24 ottobre 2018 - n. XI/695 Recepimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

Atteso che la predetta deliberazione regionale stabilisce che le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali urbanistiche avranno efficacia a partire dal primo aggiornamento complessivo di tutti gli atti del PGT, fatti salvi i procedimenti urbanistici ed edilizi avviati al momento dell'efficacia della presente delibera;

Constatato che sono stati predisposti e depositati gli elaborati e la documentazione inerenti la predetta proposta di Variante al Piano di Governo del Territorio, oltre al Rapporto sullo Stato dell'Ambiente, al Documento di Scoping, al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica, alla Integrazione del R.A., al Parere Motivato Positivo e al

Dichiarazione di Sintesi, tutti facenti parte del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante medesima, nonché del recepimento delle definizioni urbanistiche offerte dal Regolamento Edilizio tipo regionale;

Preso atto che la suddetta proposta è coerente con le linee di programmatiche, le strategie e gli obiettivi prefigurati dalla Amministrazione comunale, oltre a promuovere migliori condizioni di sostenibilità economica, sociale ed ambientale ed una significativa riduzione del consumo del suolo;

Acquisita la Dichiarazione di Sintesi;

Vista la deliberazione della Giunta comunale del 25 febbraio 2019 recante "*Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT). Presa d'atto documenti costituenti la proposta di PIANO. PROPOSTA DI ADOZIONE*";

Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale l'adozione dei documenti ed elaborati della Variante Generale al PGT indicati nel dispositivo che fanno parte integrante del presente provvedimento seppure non integralmente allegati;

Acquisiti tra i documenti costituenti la predetta variante al PGT anche il rapporto sullo Stato dell'Ambiente, il documento di Scoping, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica, il Parere Motivato e la Dichiarazione di Sintesi, facenti parte del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante medesima;

Ricordato che per effetto dell'adozione della Variante Generale al PGT i documenti, gli elaborati pertinenti e la delibera di adozione saranno depositati in formato digitale sul sito web comunale alla pagina riservata al PGT e declinata con il titolo "VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)" per un periodo continuativo di 30 giorni e ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni, posto che le medesime osservazioni dovranno riguardare unicamente gli ambiti e le previsioni contenute nella variante al PGT oggetto della odierna adozione;

Vista la Legge Regionale 26 maggio 2017, n. 16 "*Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato)*";

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

Viste le deliberazione della Giunta regionale con le quali sono state emanati criteri previsti dalla L.R. 12/2005 ed in particolare:

- criteri art. 7 per la pianificazione comunale (D.G.R. 29/12/2005 n. 8/1681 BURL 2° SS del 26/01/2006);
- determinazioni in merito al Piano di Governo del Territorio dei comuni con popolazione compresa tra 2.001 e 15.000 abitanti (D.G.R. 01/10/2008 n. 8/8138 BURL 42 S0 del 13/10/2008);
- sviluppo del sistema informatico territoriale (SIT) (D.G.R. 22/12/2005 n. 8/1562 BURL S.O. del 16/01/2006);
- criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative beni paesaggistici (D.G.R. 8/2121 del 15/03/2006);

Richiamato l'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con il quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Vista la deliberazione di Consiglio Regionale 13 marzo 2007 – n.VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione dei piani e programmi";

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.G.R. 13/03/2007 n° 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 8/6420 del 27/12/2007, con deliberazione n°8/10971 del 30/12/2009 e n. 9/761 del 10/11/2010;

Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n.7110/2008 e n. 3836 del 25/07/2012;

Considerato che il decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, in data 14.12.2010 n. 13071, avente per oggetto "Approvazione della circolare l'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";

Visto l'art. 78, comma 2, del T.U.E.L. n. 267/2000 che recita: *"Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti e affini fino al quarto grado"*;

Udito l'intervento preliminare del Segretario Comunale che ha richiamato tale normativa prima di procedere alla trattazione del presente argomento;

Considerato quindi l'obbligo di astensione posto a carico degli amministratori comunali dall'art.78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dal prendere parte a provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, ove sussista una correlazione immediata e diretta

fra il contenuto della delibera in esame e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

Vista la L.R. 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i.;

Visto l'art. 13, comma 1, (Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio) della citata legge regionale 12/2005 che dispone: "*Gli atti di PGT sono adottati ed approvati dal Consiglio comunale. .. omissis ...*";

Vista la L.R. 28 novembre 2014 n. 31 e s.m.i.;

Richiamate le disposizioni di cui ai seguenti atti:

- Legge n. 1150 del 17.08.1942 "Legge Urbanistica";
- Legge della Regione Lombardia n. 12 del 11.03.2005 "Legge per il Governo del territorio" e s.m.i.;
- DGR n. 8/1562 del 22.12.2005 "Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato (L.R. 2005 n. 12 art. 3)";
- DGR n. 8/1681 del 29.12.2005 "Modalità per la pianificazione comunale";
- DGR n. 8/4566 del 22.12.2005 "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT in attuazione dell'art. 57, comma 1, della L.R. 11 marzo 2005 n. 12";
- DGR n. 8/1563 del 22.12.2005 "Valutazione ambientale di piani e programmi DCR n. 8/351 del 13.03.2007 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi";
- DGR n. 8/6420 del 27.12.2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; DCR n. 351/2007)" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.g.r. 24 ottobre 2018 - n. XI/695;

Vista la D.c.r. 19 dicembre 2018 - n. XI/411 Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni all'integrazione al piano territoriale regionale adottata con d.c.r. x/1523 del 23 maggio 2017 e della dichiarazione di sintesi finale. Approvazione dell'integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della l.r. 31/2014 (articolo 21, comma 4, l.r. 11 marzo 2005 n. 12 (Legge per il governo del territorio);

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la circolare della PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 19 luglio 2013, n. 2 – D.Lgs. n. 33 del 2013 – Attuazione della trasparenza;

Visto lo Statuto Comunale approvato con atto C.C. n. 14 del 27.03.2001 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'articolo 42 del DLgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e sm.i.;

Con voti: FAVOREVOLI N. 9, CONTRARI NESSUNO ed ASTENUTI N. 4 (Graziano Frassini, Rebecca Frassini, Giuseppe Mandurrino, Alberto Acerbis - Gruppo Solo Per San Paolo) di n. 13 presenti,

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di adottare i documenti e gli elaborati costituenti la Variante Generale al Piano di Governo del Territorio in oggetto e di seguito indicati:
 - all. Relazione
 - all. Storia del territorio
 - all. Studio socio economico

DOCUMENTO DI PIANO

- tav. A3 Carta dei vincoli 1/2.000
- all. A15 Documento di Piano - Norme tecniche di attuazione
- tav. A16 Documento di Piano - Tavola delle previsioni di piano 1/5.000
- tav. A26/1 Carta dello stato di fatto e di diritto dei suoli: PGT vigente 1/5.000
- tav. A26/2 Carta dello stato di fatto e di diritto dei suoli: Variante 1/5.000
- tav. A26/3 Carta dello stato di fatto e di diritto dei suoli: Raffronto 1/5.000
- tav. A27 Carta della qualità dei suoli liberi 1/10.000

PIANO DEI SERVIZI

- all. A18 Piano dei Servizi - Norme tecniche di attuazione
- tav. A19/1 Piano dei Servizi - Progetto: foglio 1 1/2.000
- tav. A19/2 Piano dei Servizi - Progetto: foglio 2 1/2.000
- tav. A19/3 Piano dei Servizi - Progetto: foglio unico 1/5.000

PIANO DELLE REGOLE

- all. A21 Piano delle Regole - Norme tecniche di attuazione
- tav. A22/1 Piano delle Regole - Progetto: foglio 1 1/2.000
- tav. A22/2 Piano delle Regole - Progetto: foglio 2 1/2.000

- tav. A22/3 Piano delle Regole - Progetto: foglio unico 1/5.000
- tav. A23 Piano delle Regole - Progetto: centri storici 1/1.000

VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' CON IL PTCP

- tav. P1 Stato di attuazione del PGT vigente 1/5.000
- tav. P2 Confronto con le tavole del PTCP 1/20.000

STUDIO GEOLOGICO (solo documenti oggetto di modifica o aggiornamento)

- Tav.1 – Carta dei Vincoli
- Tav. 6 – Carta PAI-PGRA
- Nota tecnica illustrativa
- all. Dichiarazione di congruità tra le previsioni contenute nella Variante al PGT e lo studio geologico comunale
- Caratterizzazione del rischio radon sul territorio comunale

Oltre ai documenti il procedimento VAS:

- Rapporto sullo stato dell'Ambiente
- Documento di scoping
- Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica
- Integrazione Rapporto Ambientale
- Parere Motivato Positivo
- Dichiarazione di Sintesi

STUDIO TERRITORIALE AGRONOMICICO

- Relazione
- TAV. 1 - Individuazione aziende agricole
- TAV. 2 - Individuazione delle aree agricole da valorizzare
- TAV. 3 – Coltivazioni presenti

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

- Relazione tecnica
- all. 1 Planimetria vincoli elettrodotti

REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE PER LE ZONE INTERESSATE DA STABILIMENTI A RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE

- Relazione tecnica
- all. Planimetria con perimetro aziendale e aree di danno.

PUGSS

- TAV. I 1 Inquadramento generale sottoservizi
- TAV. I 2 Tracciati gasdotti
- TAV. I 3 Tracciati linee elettriche
- TAV. I 4 Tracciati acqua potabile
- TAV. I 5 Tracciati fognatura
- TAV. I 6 Tracciati infrastrutture telefoniche

con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 3 giugno 2010;

4. Di precisare che il documenti afferenti lo Studio geologico sopra indicati costituiscono integrazione ed aggiornamento dello studio geologico di cui alla deliberazione consiliare n. 2 del 17 febbraio 1999, nonché della deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 10 dicembre 2002 e del parere favorevole della regione Lombardia n. Z120032432 del 16 gennaio 2003 , degli allegati contenuti nella deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 3 giugno 2010, delle integrazioni di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 10 giugno 2013 e rettifica e correzione avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 20 aprile 2016;
5. Di prendere atto dello "Studio idrogeologico, idraulico ed ambientale a scala di sottobacino dei Torrenti Zerra e Seniga" di cui al Tavolo tecnico conclusosi con verbale della conferenza del 18 dicembre 2017, quale parte integrante del quadro conoscitivo del Documento di Piano. Nelle more della definitiva verifica e valutazione di detto studio nell'ambito del procedimento di aggiornamento del Piano di Gestione dei Rischi Alluvionali (PGRA), la Variante Generale al PGT salvaguarda altresì le aree interessate dai previsti interventi di sistemazione idraulica;
6. Di dare atto che è in corso la redazione del Documento semplificato del rischio idraulico ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale 7/2017 e s.m.i. e dell'articolo 58 bis della legge regionale 12/2005 e s.m.i.;
7. Di dare, altresì, atto dei contenuti e degli esiti del procedimento di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) della predetta variante al PGT, ivi compresi i relativi verbali della Conferenza di Valutazione e di fare propri i contenuti del Rapporto Ambientale e del richiamato Parere Motivato Positivo;
8. Di precisare che:
 - gli atti ed i documenti pertinenti la Variante Generale al P.G.T. e la deliberazione di adozione saranno depositati in forma digitale sul sito web comunale alla pagina riservata al PGT e declinata con il titolo "VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) " per un periodo di 30 giorni e ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni;
 - i medesimi documenti costituenti al Variante Generale al PGT ed indicati nel dispositivo pur se non integralmente allegati alla presente deliberazione sono conservati in forma digitale per la consultazione sul sito web comunale dedicato alla Trasparenza Amministrativa nella sezione "Pianificazione e governo del territorio";
 - la Variante Generale al PGT conferma le attrezzature religiose esistenti;

9. Di disporre inoltre che:
- l'avviso di deposito degli atti pertinenti la Variante Generale al P.G.T sia pubblicato all'albo pretorio on -line, sul B.U.R.L. e su almeno un quotidiano on line a diffusione locale, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., oltre al sito web comunale nella sezione riservata al PGT;
 - gli atti ed i documenti inerenti la Variante Generale al PGT siano trasmessi alla Provincia di Bergamo, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e ad ATS ed A.R.P.A., ai sensi dell'art. 13, comma 6, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
10. Di dare atto che:
- dalla data di adozione della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio e sino alla pubblicazione sul B.U.R.L. dell'avviso di approvazione definitiva dello stesso, trovano applicazione le misure di salvaguardia ai sensi del comma 12 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
 - entro novanta giorni dall'adozione gli atti della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio saranno depositati in forma cartacea nella Segreteria Comunale/UTC ai fine della presentazione delle osservazioni.

Con distinta votazione che dà il seguente esito: FAVOREVOLI N. 9, CONTRARI NESSUNO ed ASTENUTI N. 4 (Graziano Frassini, Rebecca Frassini, Giuseppe Mandurrino, Alberto Acerbis - Gruppo Solo Per San Paolo) di n. 13 presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. IV, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
CORTINOVIS STEFANO

Il Segretario Generale
Dott.ssa DE CARLO COSIMA

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*